



FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Il sistema dei servizi per le persone non autosufficienti consiste in una pluralità di servizi domiciliari e residenziali, oltre a contributi economici e di sostegno, rivolti a persone anziane o disabili e alle loro famiglie.

Assecondando le esigenze della società, che accudisce sempre più in casa la persona ammalata o non più autosufficiente, l'obiettivo primario è quello di mantenere l'individuo nel proprio ambiente familiare e contesto sociale, riservando la residenzialità alle persone non assistibili. Negli ultimi provvedimenti sono emersi due orientamenti: la centralità del cittadino con il diritto alla libera scelta e la programmazione territoriale delle risorse.

Per l'anno 2017 sono stati 758 circa i milioni di euro destinati al fondo regionale per la non autosufficienza, circa 4 milioni in più rispetto all'anno precedente. Queste risorse verranno utilizzate in particolare per le rette delle case di riposo, gli assegni di domiciliarietà, le residenze e i centri diurni per disabili.

Rispetto al riparto dello scorso anno, il fondo 2017 prevede 1.500.000 euro per le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), destinatarie di un assegno domiciliare specifico (fino a 2.000 €

al mese); 1.227.000 euro per riequilibrare le rette dei centri diurni per disabili, in modo da garantire l'omogeneità delle prestazioni e delle risorse nei diversi territori (per attuare la prima fase di applicazione della DGR n. 740/2015); 1.500.000 euro per la residenzialità delle persone anziane; 1.201.000 euro per sostenere lo sviluppo dei progetti sperimentali in regime di semi-residenzialità, in modo da dare continuità alla DGR 739/2015, anche per riqualificare il ruolo dei centri diurni; 6.387.500 euro per finanziare le mini quote per le persone anziane che non hanno ancora l'impegnativa per la residenzialità in case di riposo. Novità anche per il servizio di telesoccorso e telecontrollo, per il quale è previsto un finanziamento anche quest'anno di 5,5 milioni di euro, con un cambiamento di gestione dal primo gennaio 2018 che passerà dai Comuni ai Distretti delle Aziende Ulss, auspicabilmente con l'appoggio delle farmacie.

Valeria Antonello,

Educatrice comunità educativa residenziale Maranathà

Responsabile Gruppo Appartamento Sicomoro

